



Master Geo-G.S.T.
Master universitario di secondo livello
A.A. 2017-2018 - VIII edizione

Roma, 1° dicembre 2017

Standard minimi per la riduzione del rischio sismico ai fini di protezione civile



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

OBIETTIVI

Riduzione del rischio
ai fini di
protezione civile:

- **Standard minimi di sicurezza del territorio (progetti standard)**

MOD. 3
P.C.M. 158



MOD. 3

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Azione Strutturata per la realizzazione dell'Obiettivo Tematico 5 dell'Accordo di
Partnership Italia 2014-2020

*"PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA
PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI"*

STANDARD MINIMI PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI
INTERVENTI IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO
AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE (E DI RESILIENZA SOCIO
TERRITORIALE)

Roma, 17 dicembre 2015

STANDARD MINIMI

6 FASI

1. Analisi dei fabbisogni e individuazione dei **contesti territoriali**
2. **Analisi per tipo di rischio** e definizione di **scenari di rischio**
3. Analisi (aggiornamento) e implementazione **Piani di emergenza**
4. **Valutazione operatività** del sistema di risposta in caso di emergenza
5. **Programmazione degli interventi:** mitigazione delle condizioni di rischio e miglioramento operatività
6. **Valutazione complessiva** dell'efficacia degli interventi



- Definizione dei contesti territoriali
- Conoscenza del territorio
- Cooperazione rafforzata

STANDARD MINIMI

6 FASI

1. Analisi dei fabbisogni e individuazione dei **contesti territoriali**
2. **Analisi per tipo di rischio** e definizione di **scenari di rischio**
3. Analisi (aggiornamento) e implementazione **Piani di emergenza**
4. **Valutazione operatività** del sistema di risposta in caso di emergenza
5. **Programmazione degli interventi:** mitigazione delle condizioni di rischio e miglioramento operatività
6. **Valutazione complessiva** dell'efficacia degli interventi



- Rischio idrogeologico e idraulico

- Rischio sismico

STANDARD MINIMI

6 FASI

1. Analisi dei fabbisogni e individuazione dei **contesti territoriali**
2. **Analisi per tipo di rischio** e definizione di **scenari di rischio**
3. Analisi (aggiornamento) e implementazione **Piani di emergenza**
4. **Valutazione operatività** del sistema di risposta in caso di emergenza
5. **Programmazione degli interventi:** mitigazione delle condizioni di rischio e miglioramento operatività
6. **Valutazione complessiva** dell'efficacia degli interventi



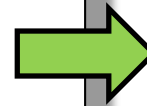
- **Rischio sismico**

- Microzonazione sismica (livello 2 o 3)
- ICMS2008
- Standard (versione 4.0)

STANDARD MINIMI

6 FASI

1. Analisi dei fabbisogni e individuazione dei **contesti territoriali**
2. **Analisi per tipo di rischio** e definizione di **scenari** di rischio
3. Analisi (aggiornamento) e implementazione **Piani di emergenza**
4. **Valutazione operatività** del sistema di risposta in caso di emergenza
5. **Programmazione degli interventi:** mitigazione delle condizioni di rischio e miglioramento operatività
6. **Valutazione complessiva** dell'efficacia degli interventi



- Aggiornamento
- (Predisposizione)

STANDARD MINIMI

6 FASI

1. Analisi dei fabbisogni e individuazione dei **contesti territoriali**
2. **Analisi per tipo di rischio** e definizione di **scenari** di rischio
3. Analisi (aggiornamento) e implementazione **Piani di emergenza**
4. **Valutazione operatività** del sistema di risposta in caso di emergenza
5. **Programmazione degli interventi:** mitigazione delle condizioni di rischio e miglioramento operatività
6. **Valutazione complessiva** dell'efficacia degli interventi



- Rischio idrogeologico e idraulico

- Rischio sismico

STANDARD MINIMI

6 FASI

1. Analisi dei fabbisogni e individuazione dei **contesti territoriali**
2. **Analisi per tipo di rischio** e definizione di **scenari** di rischio
3. Analisi (aggiornamento) e implementazione **Piani di emergenza**
4. **Valutazione operatività** del sistema di risposta in caso di emergenza
5. **Programmazione degli interventi:** mitigazione delle condizioni di rischio e miglioramento operatività
6. **Valutazione complessiva** dell'efficacia degli interventi



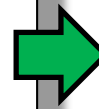
- **Rischio sismico**

- CLE (Condizione Limite per l'Emergenza)
- Valutazione operatività CLE (IOpaCLE)
- Valutazione operatività Edifici Strategici (IOPS)

STANDARD MINIMI

6 FASI

1. Analisi dei fabbisogni e individuazione dei **contesti territoriali**
2. **Analisi per tipo di rischio** e definizione di **scenari** di rischio
3. Analisi (aggiornamento) e implementazione **Piani di emergenza**
4. **Valutazione operatività** del sistema di risposta in caso di emergenza
5. **Programmazione degli interventi:** mitigazione delle condizioni di rischio e miglioramento operatività
6. **Valutazione complessiva** dell'efficacia degli interventi

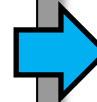


- Edifici strategici per il sistema di gestione dell'emergenza
- Aree di emergenza
- Infrastrutture di connessione e accessibilità
- Edifici interferenti

STANDARD MINIMI

6 FASI

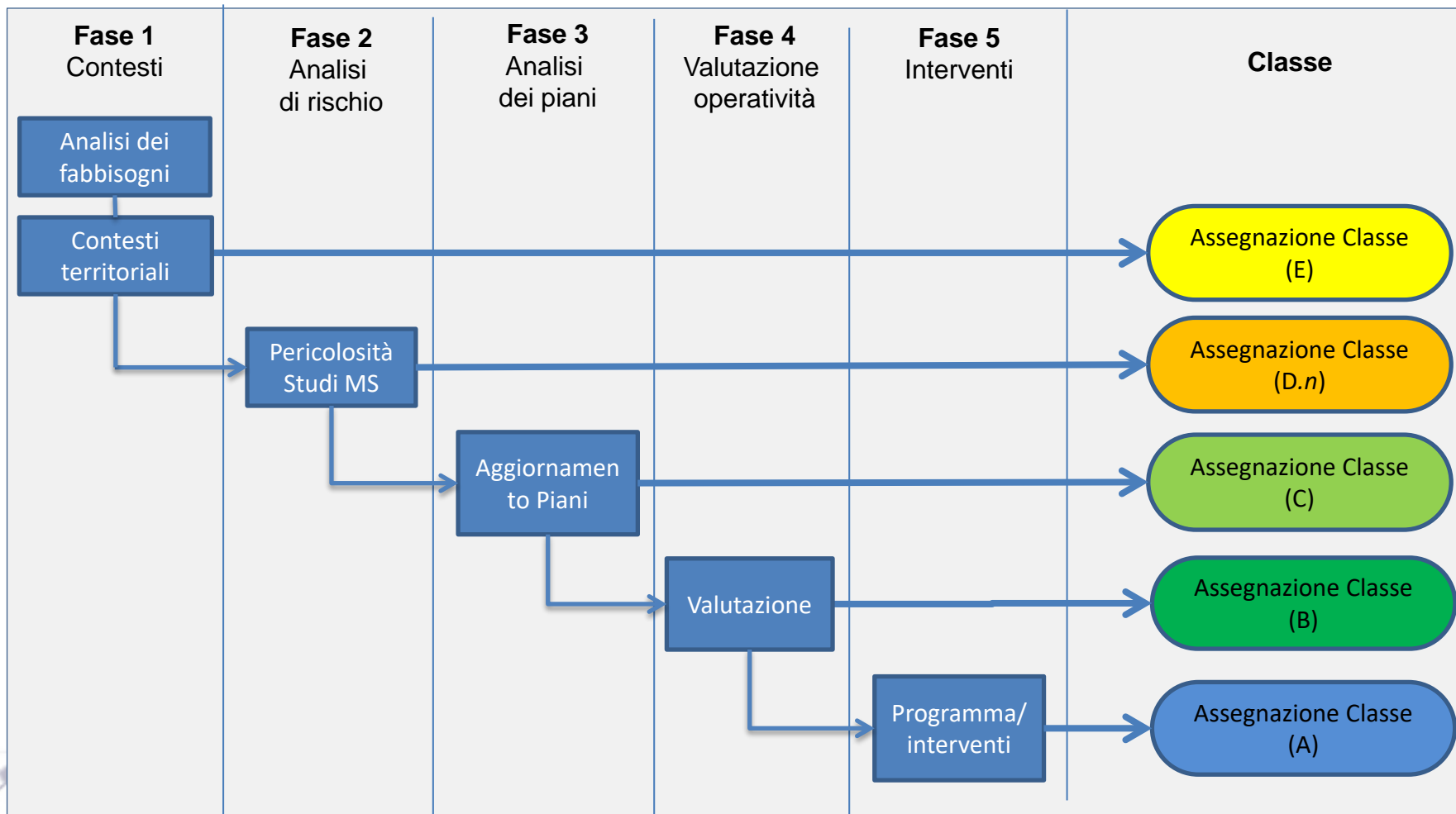
1. Analisi dei fabbisogni e individuazione dei **contesti territoriali**
2. **Analisi per tipo di rischio** e definizione di **scenari** di rischio
3. Analisi (aggiornamento) e implementazione **Piani di emergenza**
4. **Valutazione operatività** del sistema di risposta in caso di emergenza
5. **Programmazione degli interventi:** mitigazione delle condizioni di rischio e miglioramento operatività
6. **Valutazione complessiva** dell'efficacia degli interventi



- Indicatore per Contesto Territoriale
 - Livello conoscitivo
 - Livello valutativo
 - Livello attuativo

STANDARD MINIMI

Valutazione complessiva dell'efficacia degli interventi



STANDARD MINIMI

Classe

A

Programma / Interventi

B

Valutazione (CLE/IOpaCLE/IOPS)

C

Aggiornamento piani


D

Rischio/pericolosità (MS)

E

Fabbisogni / Contesti territoriali

Finalità: sistema di emergenza





Master Geo-G.S.T.
Master universitario di secondo livello
A.A. 2017-2018 - VIII edizione

Roma, 1° dicembre 2017

Standard minimi per la riduzione del rischio sismico ai fini di protezione civile

fabrizio.bramerini@protezionecivile.it

MOD. 2

MOD. 2



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Azione Strutturata per la realizzazione dell'Obiettivo Tematico 5 dell'Accordo di
Partnership Italia 2014-2020

**PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA
PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI**

STANDARD MINIMI PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI
INTERVENTI IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO
AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE (E DI RESILIENZA SOCIO
TERRITORIALE)

Roma, 17 dicembre 2015



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile